

L'OROSCOPO dei CELTI

Gli antichi celti associavano ai giorni dell'anno un albero le cui virtù avrebbero influito sui nati di quel particolare giorno. Il calendario celtico è diverso dal calendario abitualmente utilizzato in gran parte del mondo e prevede che il primo giorno dell'anno coincida con il primo giorno di Novembre. L'anno era diviso in quattro trimestri: Samain (dal 1° Novembre), Imbolic (dal 1° Febbraio), Bealtaine (dal 1° Maggio) e Lùnasa (dal 1° Agosto).

FAGGIO

22 dicembre

È il simbolo della longevità

Prima di diventare quelle alte piante che sono nella maturità, i piccoli faggi sonnecchiano per decenni all'ombra di un albero madre, in attesa che si liberi per loro uno spazio di luce.

Allo stesso modo i nati del faggio sono re e regine nel loro campo d'azione. E se non lo sono ancora, lo diventeranno, perchè devono vivere a lungo sottomessi, come dormienti, prima che si crei lo spazio in cui dar prova delle loro qualità. In profondità, all'ombra dei loro modelli, si preparano al futuro con coerenza e dedizione al proprio dovere.

Resistono finchè non giunge il momento di ricevere il testimone e portare avanti da soli una missione.

A volte sono altrettanto rigidi coi propri figli, che costringono a un'uguale attesa. Perchè chi ha lo sguardo troppo puntato sul futuro si lascia ingannare dal passato e rischia di perdere di vista il "presente". I "faggi" sono realisti severi. Loro sentono e sperimentano che la vita accade nel presente.

Scarica **gratis** gli altri segni dal sito www.scantype.it